

Domenica 12 marzo ho avuto la gioia di celebrare la messa di ringraziamento per il mio giubileo sacerdotale nella Cattedrale di Oristano insieme con il presbitero della Diocesi, i confratelli vescovi, tantissimi fedeli provenienti anche da fuori Diocesi, alla presenza delle Autorità civili e militari. La celebrazione è stata preparata con cura ed eseguita con dignitosa solennità e corale partecipazione. Alla celebrazione in Cattedrale è seguito un momento di condivisione e scambio di auguri nei locali del nostro Museo Diocesano. La celebrazione in Cattedrale ha avuto un appendice a Roma, perché, la mattina di giovedì 16 marzo ho concelebrato la messa con il Papa a Santa Marta, insieme ai miei compagni di messa del Seminario Romano. Il Papa si è intrattenuto per alcuni minuti con noi ed ha scherzato definendoci una bella banda!

Sento, ora, il dovere di ringraziare tutti coloro che a diverso titolo hanno contribuito a rendere la celebrazione del giubileo molto partecipata, a iniziare dal coro composto dalle corali parrocchiali della Città e da altri coristi, diretto da Nicola Lentis, e accompagnato dall'orchestra del Quintetto Academia della Sardegna. La sera precedente, l'11 marzo, sempre in Cattedrale, il soprano Katalin Havasi e il Quintetto Academia della Sardegna con Fortunato Casu al violino hanno eseguito lo Stabat Mater di Luigi Boccherini.

Un ringraziamento speciale va ovviamente a Papa Francesco, che ha voluto inviarmi una lettera autografa per unirsi alla nostra comunità diocesana nell'inno di lode e di gratitudine al Signore, augurandomi un ministero fecondo di gioia e di grazia. Con Papa Francesco, unisco uno speciale ringraziamento anche a Benedetto XVI, che mi ha fatto pervenire gli auguri autografi su un volume della sua "Opera Omnia", che raccoglie gli scritti sul sacerdozio e riporta l'immaginetta della sua prima messa. Ringrazio vivamente il Delegato Arcivescovile Mons. Paolo Ghiani, che mi ha rivolto un saluto affettuoso e cordiali a nome della Diocesi, del popolo di Dio, del presbitero, delle famiglie religiose maschili e femminili e delle claustrali, di tutte le associazioni laicali. Ringrazio il sindaco di Oristano prof. Guido Tendias, che ha espresso i sentimenti di stima e gratitudine a nome delle istituzioni civili.

Per il momento di fraternità e scambio degli auguri allestito nei locali del Museo Diocesano ringrazio il regista dell'addobbo floreale e i collaboratori del Museo e della Redazione dell'Arborense che hanno accolto gli ospiti con cortesia e professionalità. Inoltre, ringrazio Nicola Lentis, che ha musicato la preghiera che ho composto per il giubileo. Questa è stata eseguita come preghiera di ringraziamento alla Comunione.

Mi rendo conto che le parole sono sempre deboli quando vogliono esprimere la ricchezza e la profondità dei sentimenti che si provano interiormente. Sono sicuramente deboli. Ma ciò non toglie che siano sincere e provengano dall'intimo del cuore che ha sentito tanto affetto e tanta comunione.